

gli studi compiuti da Escrivá a Saragozza negli anni 1920-1924 (cf doc. n. 11);

- 25.10.1955: Escrivá chiede di poter discutere la tesi di laurea nella Facoltà di teologia, non avendo potuto farlo a suo tempo per impegni personali, e allega il certificato ottenuto da Saragozza, sostenendo d'aver "fatto regolarmente nella Facoltà Teologica di Zaragozza tutti gli esami di Teologia necessari per poter accedere al grado di dottore" (cf doc. n. 12);

- 28.10.1955: nel consiglio di facoltà si discute la domanda di Escrivá. Nel verbale si certifica che la questione era stata sottoposta in via informale alla S. C. dei Seminari e delle Università degli studi, nella persona di mons. Antonino Romeo, il quale aveva risposto asserendo che la questione era di competenza del consiglio di facoltà<sup>35</sup>. L'esame dei documenti inviati da Escrivá era stato fatto dal cappuccino p. Teófilo García de Orbiso, spagnolo, professore di Egesi biblica nella Facoltà di teologia, ed erano stati trovati regolari; si accettava come tesi il volume *La abadesa de Las Huelgas*, edito nel 1944, sottolineando che lavori già pubblicati erano accettati per la tesi di laurea anche nelle Università italiane; infine, come relatori principali della tesi venivano indicati Pio Paschini, rettore magnifico; Giacomo Violardo, professore nella Facoltà di diritto canonico; Michele MacCarrone, professore di storia ecclesiastica nella Facoltà di teologia; e Giuseppe Damizia, professore nella facoltà di Diritto canonico (cf doc. n. 13)<sup>36</sup>;

- 29.10.1955: mons. Pietro Palazzini, decano della Facoltà di teologia della Pontificia Università Lateranense, certifica che la domanda di Escrivá era stata discussa e approvata nel consiglio di facoltà del 28 ottobre 1955, presente il rettore magnifico mons. Pio Paschini ed esaminati anche i documenti inviati da Saragozza (cf doc. n. 12);

- 21.11.1955: la segreteria dell'Università sottopone la tesi di laurea di Escrivá a tre professori dell'Università, cioè: Damizia Giusep-

<sup>35</sup> Mons. Antonino Romeo era allora aiutante di studio per la sezione "Università e Facoltà" della Sacra Congregazione dei Seminari e delle Università degli studi (*Annuario Pontificio per l'anno 1955*, Città del Vaticano, Tipografia Poliglotta Vaticana, 1955, pag. 910).

<sup>36</sup> Per una prima informazione su questi professori componenti il consiglio della facoltà di teologia, cf *La Pontificia Università Lateranense. Profilo della sua storia, dei suoi maestri e dei suoi discepoli*, Roma, Editrice Libreria della Pontificia Università Lateranense, 1963, alle rispettive note biografiche.